

«Università, patrimonio per il lavoro e l'economia: porta in città 12 milioni di euro di consumi»

Mingozzi: «I Lions contribuiranno sempre ai nuovi servizi necessari e alle esigenze di studenti e docenti affinché l'inserimento nel mondo lavorativo sia efficace e continuativo»



14 Settembre 2022 «Ravenna è una città universitaria che ospita studenti da tutto il mondo, ben voluta dai cittadini, patrimonio di ricerca e di occasioni di lavoro, e per questo i Lions contribuiranno sempre ai nuovi servizi necessari e alle esigenze di studenti e docenti affinché l'inserimento nel mondo lavorativo sia efficace e continuativo».

Così Giannantonio Mingozzi, presidente del Lions Ravenna Bisanzio, al Circolo Ravennate e dei Forestieri dove si è tenuto l'incontro promosso dal club con alcuni dei principali esponenti dell'insediamento universitario ravennate.

A salutare il numeroso pubblico Beppe Rossi, presidente del Circolo, che ha ricordato come lo storico sodalizio di via Corrado Ricci abbia messo a disposizione la propria struttura come sede d'incontro e di servizio per docenti e studenti.

«Fondazione Flaminia e Lions Bisanzio - ha aggiunto Mingozzi - compiono assieme 30 anni di lavoro e di impegno; dai primi 100 studenti di Scienze Ambientali, oggi siamo a 4200 iscritti, con la percentuale più alta di immatricolazioni, 21 sedi di studio, ricerca e servizi, ed una spesa media annuale per consumi di studenti, impiegati e docenti di 12 milioni di euro in città».


Mingozzi ha ricordato poi le imprese ravennate che sostengono la Fondazione universitaria, le straordinarie sedi messe a disposizione dal Comune e dalla Cassa di Ravenna.

La presidente della Fondazione, Flaminia Mirella Falconi, ha sollecitato il massimo impegno dei ravennate per nuovi posti letto capaci di ospitare la crescita degli universitari «che rasenta il 20% in più anno per anno, in attesa che sia disponibile il nuovo Studentato di fronte alla stazione. Voglio aggiungere, in merito ai nuovi corsi di Medicina che ho l'onore di coordinare, che sono giunti al terzo anno con molti iscritti che presto le strutture sanitarie della città potranno utilizzare come medici capaci e ben inseriti in ospedale, grazie all'impegno di Comune, Fondazione Cassa, Ausl, Governo e Ateneo».

L'avvio a Ravenna del nuovo Corso di Laurea internazionale "Water and Coastal Management, che nasce sulla precedente esperienza dell'Erasmus Mundus e della Laurea Magistrale "Analisi e

gestione dell'ambiente", è stato annunciato da Elena Fabbri, delegata dal Rettore all'Orientamento.

Désirée Fondaroli, docente di diritto, ha ringraziato Ravenna per il coraggio di aver voluto a tutti i costi il corso di Giurisprudenza, «una scelta che si dimostra centrale nello sviluppo di Diritto penale d'impresa e di Diritto navale, come dimostra la presenza oggi di Greta Tellarini, e il successo del Master in Diritto Penale e dell'economia intitolato all'indimenticabile Filippo Sgubbi, giunto alla nona edizione e conosciuto in tutta Italia tra i più innovativi».

Nella foto, Beppe Rossi, Elena Fabbri, Mirella Falconi, Giannantonio Mingozi e Désirée Fondaroli 

© copyright la Cronaca di Ravenna